Venerdì 6 novembre 2026

Ferrara: la mostra " Da Monet a Van Gogh a Kandinsky. Nuovi sguardi sulla natura e la modernità."
Nel pomeriggio una passeggiata per la città con visita alla chiesa di San Paolo.

Ore 08.30: ritrovo a Pizzikotto
Ore 07.40: ritrovo in Piazzale Cadorna
Ore 07.50: ritrovo in Corso Porta Palio e partenza per Ferrara
Ore 11.15: arrivo a Ferrara e visita guidata alla mostra di Palazzo Dei Diamanti

Monet, Van Gogh, Kandinsky, Mondrian: nomi che segnano le tappe di una svolta epocale. In meno di ottant'anni, fra Otto e Novecento, la pittura europea passa dall'osservazione diretta della natura alla dissoluzione del reale. La mostra a Palazzo dei Diamanti ricostruisce queste trasformazioni attraverso un itinerario espositivo di più di 100 opere tra dipinti, disegni e incisioni.

Al centro del racconto il paesaggio -naturale e urbano- e la vita moderna diventano il punto di osservazione di un'epoca in cui il rapporto tra l'artista si ridefinisce con nuove modalità e rappresentazioni della realtà.

Il percorso segue le tappe importanti dell'evoluzione della pittura tra XIX e XX secolo, a partire dalla nascita della sensibilità della Scuola di Barbizon, basata sull'osservazione diretta del paesaggio che influenza i Macchiaioli italiani nell'uso della luce e del colore.
Con l'Impressionismo si afferma una pittura moderna, capace di restituire la percezione della luce davanti al soggetto .
A partire dagli anni ottanta dell'Ottocento i post-impressionisti mettono in discussione l'idea di un'arte fedele alla natura. La loro ricerca prende strade diverse: il colore e la forma acquistano autonomia, lo spazio viene reinterpretato, l'immagine si fa carica di significati simbolici. In Italia il Divisionismo rielabora queste ricerche esaltando l'importanza della luce. Parallelamente diventano sempre più centrali le profonde trasformazioni sociali e culturali della vita urbana del tempo.
All'inizio del Novecento il Futurismo esalta il movimento e l'energia della città.
Seguono esperienze diverse tra cui un ritorno all'ordine che recupera equilibrio e classicità.
In Europa intanto molti artisti intraprendono la strada dell'astrazione, semplificando e progressivamente dissolvendo il dato reale per costruire un linguaggio sempre più autonomo, svincolato dalla rappresentazione del mondo visibile.

La mostra presenta una stagione straordinariamente ricca di fermenti attraverso le opere dei grandi protagonisti della pittura moderna europea. Tra questi, Courbet, Monet, Berthe Morisot, Pissarro, Renoir, Degas, Gauguin, Van Gogh, Picasso, Kandinsky e Mondrian. Accanto a loro i maestri italiani Fattori, Signorini, Pelizza da Volpedo, Segantini, Previati, Boldini, Boccioni e Sironi.

Ore 13.15: pranzo libero.

Ore 14.45: passeggiata nella "città lineare" con visita alla chiesa di San Paolo.

L'edificio, fondato intorno al X secolo, fu ricostruito alla fine del Cinquecento su progetto dell'architetto Alberto Schiatti dopo il devastante terremoto del 1570.
La facciata è in mattoni a vista con tre portali marmorei. Sulla destra si trovano un elegante chiostro rinascimentale e un campanile ricavato dalla Torre della nobile famiglia dei Leuti (IX secolo).

All’interno, a croce latina, con tre navate, ci sono importanti opere di artisti come Scarsellino (Il ratto di Elia), Bastianino e Girolamo da Carpi.
La chiesa è soprannominata il “Pantheon” di Ferrara perché custodisce le sepolture di illustri personaggi della cultura ferrarese.

Il luogo, dopo un lungo periodo di chiusura e importanti lavori di restauro post-terremoto, è stato ufficialmente riaperto al culto e alle visite nel 2024.

Ore 16.30 circa: pausa caffè e partenza per Verona con arrivo in serata.

Quota: € 85,00 per i soci in regola col tesseramento 2026 **€ 90,00** per simpatizzanti e soci non in regola col tesseramento 2026

La quota comprende: il viaggio di andata e ritorno con pullman GT riservato, gli ingressi e la guida.

IL PAGAMENTO DEVE ESSERE EFFETTUATO SOLAMENTE ATTRAVERSO VERSAMENTO SU C/C INTESTATO A ITALIA NOSTRA sezione di Verona IBAN IT20C0200811718000013107545 Piazza Vittorio Veneto, 3.

Per motivi organizzativi **è necessario iscriversi e versare la quota entro e non oltre martedì 20 ottobre e comunicare il luogo in cui si intende salire in pullman, mandando un WhatsApp o un SMS al numero 340 3338326.**